

ALLEGATO 4

Disposizioni in materia di assistenza psichiatrica. Testo unificato C. 919 Marinello, C. 1423 Guzzanti, C. 1984 Barbieri, C. 2065 Cicciolelli, C. 2831 Jannone, C. 2927 Picchi, C. 3038 Garagnani e C. 3421 Polledri.

EMENDAMENTI E ARTICOLI AGGIUNTIVI

ART. 1.

All'articolo 1, premettere il seguente:

ART. 1.

(Finalità).

1. Gli obiettivi generali della politica di salute mentale sono: la promozione del benessere

psichico e sociale dei cittadini, la tutela del diritto alla salute e dei diritti di cittadinanza delle persone affette da malattie mentali di ogni tipo di gravità, in ogni età della vita.

01. 01. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroliini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino, Farina Coscioni.

(Approvato)

All'articolo 1, premettere il seguente:

ART. 01.

(Finalità).

1. La politica di salute mentale comprende organicamente tutti gli interventi di prevenzione,

promozione, diagnosi, cura, riabilitazione, integrazione sociale, educazione sanitaria per le persone con disturbi mentali, nonché le attività di formazione e ricerca necessarie ad un efficiente sistema curante e di comunità.

01. 02. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroliini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino, Farina Coscioni.

(Approvato)

All'articolo 1, premettere il seguente:

ART. 01.
(Finalità).

833 del 1978 1. La politica di salute mentale, in coerenza con la legge n. riconosce i seguenti

valori: destigmatizzazione, partecipazione, continuità assistenziale, innovazione e verificabilità.

01. 03. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbröllini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino, Farina Coscioni.

(Approvato)

All'articolo 1, premettere il seguente:

ART. 01.
(Finalità).

1. Le regioni con propri piani attuativi programmano le politiche per la salute mentale in

accordo con i principi e le raccomandazioni formulate a livello europeo con la dichiarazione di Helsinki, a livello nazionale con la legge 833/78 ed i due progetti obiettivo, il Piano Sanitario nazionale, le linee guida approvate nel 2008 dal Ministero della salute, il progetto Pag. 180obiettivo Materno-infantile, l'intera e complessa normativa sulle dipendenze patologiche nonché con la legge 328/2000.

01. 04. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbröllini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino, Farina Coscioni.

All'articolo 1, premettere il seguente:

ART. 01.
(Finalità).

1. Le regioni con propri piani attuativi programmano le politiche per la salute mentale al fine di

realizzare un sistema integrato di servizi caratterizzato dalla integrazione socio-sanitaria nelle forme di: integrazione istituzionale per realizzare una forte cooperazione fra le responsabilità di tutti gli attori istituzionali presenti sul territorio, integrazione comunitaria al fine di attivare le risorse della comunità locale attorno alle politiche di sanità pubblica, integrazione gestionale attraverso l'interazione dei soggetti presenti in ambito territoriale al fine di realizzare l'unicità gestionale dei fattori organizzativi, integrazione professionale per realizzare la presa in carico, progettazione e realizzazione del piano individualizzato di trattamento integrato tra le figure professionali sanitarie e sociali.

01. 05. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroellini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

All'articolo 1, premettere il seguente:

ART. 01.
(Finalità).

1. Le regioni con propri piani attuativi programmano le politiche di salute mentale al fine di

riunire in un quadro di programmazione unitaria gli attori, gli impegni e le azioni che concorrono a promuovere la salute ed a contrastare la malattia mentale e le dipendenze patologiche in tutte le età della vita, secondo un approccio allargato di salute pubblica, in base al quale la salute mentale è una componente basilare della salute globale del cittadino e della popolazione.

01. 06. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroellini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

All'articolo 1, premettere il seguente:

ART. 01.
(Finalità).

1. La presente legge, in attuazione degli articoli 33, 34, 35 e 64 della legge n. 833 del 1978, rimuove gli

ostacoli che rendono ancora non completamente omogeneamente attuata sul territorio

nazionale l'applicazione della riforma di cui alla legge 180 del 1978.

01. 07. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroellini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

All'articolo 1, premettere il seguente:

ART. 01.
(Finalità).

1. Al fine di dare completa attuazione agli articoli 33, 34, 35 e 64 della legge 833/78 sono

interamente recepite le norme contenute nel Progetto Obiettivo Tutela salute mentale, 1998-2000, approvato con decreto del presidente della Repubblica del 1 novembre 1999 e pubblicato in

Gazzetta Ufficiale 274 del 22 novembre 1999. n.

01. 08. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroellini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Pag. 181

All'articolo 1, premettere il seguente:

ART. 1.
(Finalità).

1. Al fine di dare completa attuazione agli articoli 33, 34, 35 e 64 della legge 833/78 sono

recepite le norme contenute nelle linee di indirizzo nazionali per la salute mentale, approvate dal Ministero della salute il 18 marzo 2008.

01. 09. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroellini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

All'articolo 1, premettere il seguente:

ART. 01.
(Finalità).

1. La presente legge, in attuazione della Conferenza di Helsinki del 2005 nonché degli articoli

33, 34, 35 e 64 della legge 833/78 promuove politiche di salute mentale improntate alla salute pubblica, all'attenzione a tutte le fasce di età, alla qualificazione degli interventi, alla continuità degli stessi ed al rispetto dei diritti umani e civili delle persone con disturbi mentali.

01. 10. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroellini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

ART. 1.
(Principi generali).

Sostituire il comma 1 con il seguente:

1. In conformità a quanto previsto dall'articolo 34, comma 1, della legge 833/78 le regioni

programmano la rete dei servizi per la tutela della salute mentale e disciplinano l'istituzione dei dipartimenti di salute mentale.

1. 2. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroellini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Sostituire il comma 2 con il seguente:

2. Fra i compiti del Dipartimento di salute mentale, oltre alla deistituzionalizzazione, rientra la

presa in carico delle persone con disturbi mentali gravi e persistenti, la cura dei disturbi e la riabilitazione delle disabilità di base, la prevenzione ed il contrasto alle disabilità sociali, l'inclusione sociale effettiva, il pieno godimento dei diritti di cittadinanza (abitare, lavoro, relazioni, tempo libero), il supporto alle famiglie ed al contesto di vita delle persone con disturbi mentali.

1. 3. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbrollini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Al comma 2, sostituire la parola: psichiatrici con la seguente: terapeutici.

1. 4. Binetti, Nunzio Francesco Testa, De Poli, Calgaro.

Al comma 2, aggiungere in fine le seguenti parole: e il recupero della persona.

1. 6. Palagiano.

Al comma 2, aggiungere in fine le seguenti parole: e la collaborazione a progetti di ricerca.

1. 5. Binetti, Nunzio Francesco Testa, De Poli, Calgaro.

All'articolo 1, aggiungere il seguente comma:

3. Le regioni possono delegare in convenzione alcune attività di prevenzione, Pag. 182 cura e

riabilitazione a strutture private accreditate dalle regioni medesime.

1. 1. Laura Molteni, Fabi, Martini, Rondini, Polledri.

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

2- *bis.* I dipartimenti di salute mentale (DSM) si avvalgono della collaborazione delle

associazioni di volontariato composte da utenti e/o loro familiari nonché dei soggetti del terzo settore che hanno sviluppato esperienze significative nel settore della gestione delle strutture intermedie.

1. 7. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroellini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

ART. 2.

(Attività di prevenzione).

Al comma 1, dopo la parola psicopatologico *aggiungere le seguenti:* comprese le carceri, i

campi Rom, i Centri d'identificazione e d'espulsione (CIE).

2. 1. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroellini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Al comma 2, sostituire le parole: adattano appositi controlli *con le seguenti:* programmano

attraverso un progetto obiettivo per la tutela della salute mentale i programmi di prevenzione.

2. 2. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroellini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Al comma 2, dopo le parole attività di prevenzione, *aggiungere le seguenti parole:* sentite le

rappresentanze professionali dei medici psichiatri riconosciute e.

2. 9. Palagiano.

Al comma 2, aggiungere in fine le seguenti parole: anche attraverso l'apertura di sportelli

dedicati e mirate campagne di informazione per creare una cultura di rispetto verso chi soffre di

disagio psichico.

2. 8. Palagiano.

Al comma 2, aggiungere le seguenti parole: nonché del privato sociale nella condivisione dei

valori, delle strategie e degli obiettivi della politica di salute mentale, attraverso gli strumenti dell'accreditamento e tramite accordi specifici regionali e locali».

2. 3. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbrollini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Al comma 2, aggiungere in fine il seguente periodo: Le attività di prevenzione debbono

contribuire alla identificazione tempestiva di situazioni di disagio, per consentire interventi adeguati nelle fasi iniziali dei diversi disturbi.

2. 6. Binetti, Nunzio Francesco Testa, De Poli, Calgaro.

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

2- *bis.* La politica di salute mentale promuove la corresponsabilizzazione di tutti i soggetti

inclusi nella rete, compresi i destinatari degli interventi, utenti e familiari, anche riuniti in associazioni.

2. 4. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbrollini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Pag. 183

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

2- *bis.* La politica di salute mentale valorizza l'azione delle formazioni sociali la cui missione

coincide con le finalità delle istituzioni pubbliche e prevede specifici incentivi per le risposte innovative che le iniziative promosse con finalità non lucrative dai soggetti del terzo settore e dell'associazionismo promuovono nel rispetto della centralità della persona con disagio mentale.

2. 5. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbröllini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

2- *bis.* Il Servizio sanitario nazionale, attraverso i dipartimenti di salute mentale, promuove

campagne di informazione periodica sulle situazioni e sulle attività in cui sussiste un alto rischio psico-patologico, con particolare attenzione alle nuove forme emergenti di dipendenza.

2. 7. Binetti, Nunzio Francesco Testa, De Poli, Calgaro.

ART. 3.

(Attività di cura).

Sopprimerlo.

3. 5. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbröllini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Al comma 1, premettere il seguente:

01. Gli accertamenti ed i trattamenti sanitari sono di norma volontari. I servizi di salute mentale

tendono prioritariamente a mantenere la persona con disturbi mentali nel contesto abituale di vita.

3. 6. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbröllini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Al comma 1, dopo la parola: sanitarie aggiungere le seguenti: socio-sanitarie.

3. 7. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbröllini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Al comma 1, dopo la parola: ambito aggiungere la seguente: domiciliare;

3. 8. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroellini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Al comma 1, primo periodo, inserire, dopo la parola: semiresidenziale, le seguenti: e

domiciliare.

3. 16. Binetti, Nunzio Francesco Testa, De Poli, Calgaro.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: sono previsti anche servizi per la doppia

diagnosi relativamente alle dipendenze patologiche *con le seguenti:* sono realizzate le integrazioni con la neuropsichiatria infantile e le dipendenze patologiche, nel rispetto delle metodologie e finalità proprie di ciascun settore.

3. 9. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroellini, Argentin, Bossa,

Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Al comma 1, secondo periodo, aggiungere in fine le seguenti parole: nonché i servizi

riguardanti aree di bisogno nel campo dei disturbi del comportamento, la presa in carico dei disturbi mentali in età evolutiva e gli interventi precoci nelle psicosi.

3. 10. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroellini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Pag. 184

Sopprimere il comma 2.

3. 11. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroellini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Sostituire il comma 2 con il seguente:

2. Il dipartimento di salute mentale individua i necessari interventi mirati per il singolo soggetto.

Attraverso una diagnosi psicopatologica, il dipartimento di salute mentale opera su persone che presentano fragilità e che necessitano dell'intervento sanitario integrato dalle attività svolte dagli altri servizi sociali e sanitari presenti sul territorio.

3. 17. Palagiano.

Al comma 2, sostituire le parole fragilità sociale, con la seguente: fragilità.

3. 18. Palagiano.

Al comma 3, aggiungere in fine le seguenti parole: , nel pieno rispetto della dignità umana.

3. 19. Palagiano.

Al comma 3, aggiungere infine le seguenti parole: ed ha diritto alla presa in carico globale da

parte del DSM.

3. 12. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroolini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Al comma 2, aggiungere in fine le seguenti parole: , tenendo conto degli indirizzi espressi dalla

Conferenza dei sindaci.

3. 2. Laura Molteni, Fabi, Martini, Rondini, Polledri.

Al comma 3, aggiungere in fine il seguente periodo: A tal fine le Aziende sanitari regionali sono

tenute a dotarsi di un adeguato livello di personale che possa garantire la funzionalità e l'efficienza

dei servizi di igiene mentale.

3. 20. Palagiano.

Sopprimere il comma 4.

3. 13. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbröllini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Sostituire il comma 4 con il seguente:

4. Le regioni e le province autonome assicurano una corretta accoglienza ed osservazione dei

pazienti con disturbo psichiatrico all'interno dei servizi di emergenza – urgenza in collaborazione con i reparti di psichiatria facenti parte della rete ospedaliera territoriale.

3. 3. Laura Molteni, Fabi, Martini, Rondini, Polledri.

Al comma 4, sopprimere le seguenti parole: all'interno degli ospedali sedi dei servizi di

psichiatria.

3. 25. Binetti, Nunzio Francesco Testa, De Poli, Calgaro.

Al comma 5, dopo le parole: dipartimento di salute mentale aggiungere le seguenti: e nei centri

di salute mentale.

3. 14. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbröllini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Al comma 5, aggiungere in fine le seguenti parole: e per fornire informazioni sul servizio

psichiatrico presente su tutto il territorio regionale. Presso tali centri di ascolto possono operare i servizi sociali Pag. 185 del Comune, nonché rappresentanti delle associazioni no profit che si occupano di disagio psichico e delle associazioni dei familiari delle persone affette da disturbi mentali.

3. 21. Palagiano.

Al comma 6, primo periodo, dopo le parole: funzioni assistenziali, aggiungere le seguenti: e di

cura;

Conseguentemente, al secondo periodo, dopo le parole: presta assistenza, aggiungere le

seguenti: e cura.

3. 22. Palagiano.

Al comma 6, sostituire il secondo periodo, con i seguenti: Il dipartimento di salute mentale

presta assistenza al cittadino che soffre di disagio psichico in ogni fase: dalla prevenzione, alla cura alla riabilitazione, valutando il grado e il tipo di intervento mirato cui necessita la persona interessata. Il dipartimento di salute mentale garantisce la presa in carico successiva al ricovero o la consultazione attraverso un contratto terapeutico con il paziente, con i familiari o il suo rappresentante legale tutore o amministratore di sostegno, che si occupano in modo continuativo dello stesso, fatta eccezione per le condizioni di accertamento e trattamento sanitario obbligatorio (ASO), e di trattamento sanitario necessario di cui all'articolo 4.

3. 24. Palagiano.

Al comma 6, secondo periodo, sopprimere le parole da: o la consultazione fino alla fine del

periodo.

3. 15. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbrollini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Al comma 6, secondo periodo, sostituire le parole: con il paziente o il suo, con le seguenti: , con

il paziente e, se occorrente, con il suo.

3. 23. Palagiano.

Al comma 6, secondo periodo, sopprimere le parole da: fatta eccezione fino alla fine del

comma.

3. 26. Binetti, Nunzio Francesco Testa, De Poli, Calgaro.

ART. 4.

Sopprimerlo.

4. 9. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroellini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Sopprimere il comma 1.

4. 10. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroellini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Al comma 1, sostituire le parole: Trattamento sanitario necessario (TSN) con le seguenti:

trattamento sanitario obbligatorio (TSO) e conseguentemente ovunque ricorra nel testo.

4. 11. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroellini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Al comma 1, sostituire le parole da: quando fino alla fine del comma con le seguenti: quando, in

condizioni di oggettiva gravità per la vita e la salute del paziente, o di qualcuno dei suoi familiari, a fronte di un rifiuto attivo del paziente, che non intende collaborare, il medico ritiene necessaria una valutazione diagnostica, Pag. 186 prima di esprimersi sulla necessità di un trattamento psichiatrico.

4. 16. Binetti, Nunzio Francesco Testa, De Poli, Calgaro.

Al comma 1, aggiungere in fine il seguente periodo: Devono comunque sempre essere coinvolti

nell'ambito del processo decisionale, i soggetti appartenenti alla sfera affettiva e/o familiare del paziente, al fine di avere tutte le informazioni che diano garanzia di valutazione il più ampia

possibile.

4. 25. Palagiano.

Sopprimere il comma 2.

4. 12. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbröllini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole da: strutture idonee, preferibilmente fino a:

(DEA), *per con le seguenti:* in collaborazione con la sede del Dipartimento di emergenza e accettazione (DEA).

4. 5. Laura Molteni, Fabi, Martini, Rondini, Polledri.

Al comma 2, secondo periodo, sopprimere le parole da: preferibilmente fino a: DEA.

4. 17. Binetti, Nunzio Francesco Testa, De Poli, Calgaro.

Al comma 2, sostituire le parole: quarantotto ore, con le seguenti: ventiquattro ore.

4. 26. Palagiano.

Al comma 2, dopo le parole: sono segnalate al paziente, aggiungere le seguenti: o a chi esercita

la potestà, al tutore, all'amministratore di sostegno, nonché.

4. 27. Palagiano.

Al comma 2, aggiungere in fine le seguenti parole: e alla sua famiglia.

4. 31. Binetti, Nunzio Francesco Testa, De Poli, Calgaro.

Sopprimere il comma 3.

4. 18. Binetti, Nunzio Francesco Testa, De Poli, Calgaro.

Sostituire il comma 3 con i seguenti:

3. Le soluzioni al disagio psichico devono essere debitamente motivate e sempre applicate nel

massimo rispetto della persona e della dignità umana e della libera e consapevole scelta. Al fine di tutelare i soggetti con disagio mentale, ed escludere possibili abusi o ingiustificate coercizioni, la verifica dell'assenza della loro capacità, seppur momentanea, d'intendere e di volere, deve essere certificata con la massima certezza, previa accurata indagine medica.

3- *bis*. Considerato che la coercizione è la negazione della libertà personale e che nessuno può

essere sottoposto a trattamenti sanitari contro la sua volontà, salvo e nel rispetto del dettato costituzionale e della normativa vigente, in caso di necessità, l'accertamento sanitario obbligatorio, può essere proposto, previa motivazione, solo qualora il medico ritiene necessaria una valutazione diagnostica, prima di esprimersi sulla necessità di un trattamento psichiatrico.

4. 29. Palagiano.

Al comma 3, sopprimere la lettera b).

4. 28. Palagiano.

Pag. 187

Al comma 3, dopo la lettera b) aggiungere la seguente: c) il medico anche su segnalazione

dell'autorità di Pubblica sicurezza rilevi uno stato di agitazione psicomotoria o di alterazione della coscienza presumibilmente di tipo transitorio.

4. 6. Laura Molteni, Fabi, Martini, Rondini, Polledri.

Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole da: più opportuno fino alla fine del periodo con

le seguenti: che deve essere eseguito nel centro di salute mentale (CSM).

4. 2. Rondini.

Al comma 4, sostituire le parole: più opportuno, con la seguente: appropriato.

4. 4. Fabi, Martini, Rondini, Polledri.

Al comma 4, sopprimere le parole da: con preferenza fino alla fine del comma.

4. 19. Binetti, Nunzio Francesco Testa, De Poli, Calgaro.

Al comma 6, sostituire le parole: ha la durata di quindici giorni con le seguenti: dura il tempo

necessario per l'applicazione dell'intervento personalizzato e comunque non oltre i quindici giorni,

Conseguentemente, al terzo periodo sostituire le parole: Qualora tali condizioni permangano,

dopo i primi quindici giorni, *con le parole: Qualora, alla scadenza dei termini massimi previsti dal primo periodo, permane la necessità di garantire la continuità terapeutica,.*

4. 31. Palagiano.

Al comma 6, al primo e terzo periodo, sostituire le parole: quindici giorni, con le seguenti: sette

giorni.

4. 30. Palagiano.

Al comma 6, sostituire la parola quindici con la seguente sette.

4. 13. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbrollini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Al comma 6, sopprimere il terzo periodo.

4. 20. Binetti, Nunzio Francesco Testa, De Poli, Calgaro.

Al comma 6, terzo periodo sostituire le parole: proposta motivata del con le seguenti: proposta

motivata scritta di due medici psichiatri della struttura sanitaria pubblica, uno dei quali è.

4. 32. Palagiano.

Al comma 6, sopprimere la lettera c).

4. 14. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbrollini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Al comma 6, sostituire la lettera c), con la seguente:

c) presso il domicilio del paziente, solamente qualora, sussistendo le condizioni di assoluta

sicurezza, l'esigenza sia unicamente quella della mera somministrazione di terapie.

4. 33. Palagiano.

Al comma 7, lettera a), dopo la parola: cliniche, aggiungere la seguente: psichiatriche.

4. 7. Laura Molteni, Fabi, Martini, Rondini, Polledri.

Al comma 7, sostituire la lettera b) con la seguente:

b) non vi sono valide e possibili alternative terapeutiche;

4. 8. Laura Molteni, Fabi, Martini, Rondini, Polledri.

Al comma 7, aggiungere infine la seguente lettera:

d) l'assenza di trattamento sanitario comporta ragionevole ed attuale pericolo per la vita del

paziente o di terzi.

4. 3. Laura Molteni, Fabi, Martini, Rondini, Polledri.

Al comma 8, sopprimere il secondo periodo.

4. 21. Binetti, Nunzio Francesco Testa, De Poli, Calgaro.

Al comma 8, sopprimere il secondo periodo.

4. 34. Palagiano.

Al comma 8, secondo periodo, sostituire le parole da: quando se ne ravvedono fino alla fine del

periodo con le seguenti: è ricoverato presso i reparti di degenza psichiatrica.

4. 1. Laura Molteni, Fabi, Rondini.

Alla rubrica, sopprimere le parole: obbligatorio e.

4. 15. Binetti, Nunzio Francesco Testa, De Poli, Calgaro.

ART. 5.

Sopprimerlo.

5. 2. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroellini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Sopprimerlo.

5. 10. Palagiano.

Sopprimere il comma 1.

5. 3. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroellini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Sopprimere il comma 2.

5. 4. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroellini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Al comma 2, secondo periodo sostituire le parole; ha la durata di sei mesi e può essere interrotto

o prolungato, con le seguenti: ha la durata di due mesi e può essere, interrotto o, in casi eccezionali, prolungato inderogabilmente non oltre i quattro mesi.

5. 11. Palagiano.

Al comma 2, sopprimere i periodi quinto, nono e decimo.

5. 8. Binetti, Nunzio Francesco Testa, De Poli, Calgaro.

Al comma 2, sesto periodo, sostituire le parole da: per prevenire fino alla fine del periodo con

le seguenti: per improrogabili e necessari programmi terapeutico-riabilitativi.

5. 1. Laura Molteni, Fabi, Martini, Rondini, Polledri.

Al comma 2, sopprimere il settimo periodo.

5. 12. Palagiano.

Pag. 189

Al comma 2, ottavo periodo sostituire le parole: almeno ogni tre mesi, con le seguenti: almeno

una volta al mese.

5. 13. Palagiano.

Al comma 2, nono periodo, dopo le parole: del progetto del medesimo trattamento, aggiungere

il seguente periodo: È fatto obbligo per il giudice tutelare, di sentire prima della decisione, i soggetti appartenenti alla sfera di vita del paziente, per ottenere un quadro più completo sulle condizioni che possono aver portato il paziente alla sua attuale patologia.

5. 14. Palagiano.

Sopprimere il comma 3.

5. 5. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbröllini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Sopprimere il comma 4.

5. 6. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbrollini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Al comma 4, dopo le parole: ne dà comunicazione aggiungere la seguente: scritta.

5. 15. Palagiano.

Al comma 4, sopprimere le parole da: proponendo fino alla fine del comma.

5. 9. Binetti, Nunzio Francesco Testa, De Poli, Calgaro.

Al comma 4, dopo le parole: se lo ritenga necessario, aggiungere le seguenti: e previo colloquio

obbligatorio con i soggetti appartenenti alla sfera di vita del paziente.

5. 11. Palagiano.

Sopprimere il comma 5.

5. 7. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbrollini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

ART. 6.

(Attività di riabilitazione).

Al comma 1, premettere il seguente:

1. «L'attività di riabilitazione intesa come parte integrante contestuale alla presa in carico del paziente per limitare il danno ed evitare la cronicità rappresenta la centralità della salute mentale».

6. 3. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbröllini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Sostituire il comma 1, con il seguente:

1. Il dipartimento di salute mentale assicura le attività riabilitative psico-sociali attraverso le seguenti strutture:

a) strutture ambulatoriali e day-hospital, anche con interventi domiciliari in particolare per casi lievi;

b) strutture residenziali, quali presidi di cura e riabilitazione intensiva o estensiva, a ciclo diurno o continuativo, e residenze sanitarie assistite;

c) strutture residenziali o semiresidenziali di natura socio-assistenziale.

d) individuazione di aule laboratorio, ove attivare progetti di studio e/o lavoro per favorire il reinserimento nel sociale, di cui al successivo comma 2.

6. 6. Palagiano.

Pag. 190

Al comma 1, aggiungere in fine la seguente lettera: d) strutture private accreditate e

convenzionate, ove previste.

6. 1. Laura Molteni, Fabi, Martini, Rondini, Polledri.

Al comma 1, aggiungere la seguente lettera:

d) anche a livello domiciliare, quando sussistano le condizioni adeguate.

6. 4. Binetti, Nunzio Francesco Testa, De Poli, Calgaro.

Al comma 2, primo periodo, dopo la parola: psichiatra, inserire le seguenti: insieme al team

degli operatori.

6. 5. Binetti, Nunzio Francesco Testa, De Poli, Calgaro.

Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: attività svolte, fino, con le seguenti: attività

svolte finalizzate al recupero funzionale, gestionale, e socio relazionale del soggetto, nonché.

6. 7. Palagiano.

Aggiungere in fine il seguente comma:

2- *bis.* Il dipartimento di salute mentale, inoltre, ha il compito di garantire:

a) la collaborazione ed il coordinamento, nel rispetto delle reciproche competenze, con i

servizi deputati alla prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione dei disturbi psichiatrici dell'infanzia e dell'adolescenza, delle patologie involutive cerebrali psicogeriatriche, delle sindromi alcol correlate e delle patologie connesse alla farmacodipendenza e alla tossicodipendenza;

b) la consulenza sulle patologie di pertinenza psichiatrica, con particolare riferimento alla

consulenza ai familiari dei pazienti affetti da tali patologie;

c) la consulenza sulle patologie psicosomatiche e sulle problematiche inerenti il disagio e la sofferenza psichica di pazienti affetti da patologie non psichiatriche;

d) la promozione dell'educazione sanitaria sui temi di pertinenza psichiatrica, anche in collaborazione con le autorità scolastiche per compiti di prevenzione della malattia mentale e di informazione al corpo insegnante e agli studenti;

e) l'aggiornamento professionale del personale operante, nel territorio di propria competenza, nel settore della cura, prevenzione e riabilitazione delle malattie psichiatriche, in collaborazione con gli organi regionali e nazionali competenti per la formazione;

f) la verifica ed il controllo del funzionamento delle strutture private psichiatriche convenzionate.

Conseguentemente, sostituire la rubrica: Attività di riabilitazione con la seguente: Attività di

riabilitazione, di prevenzione e cura.

6. 2. Laura Molteni, Fabi, Martini, Rondini, Polledri.

Al comma 3, aggiungere in fine le seguenti parole: , con verifica periodica da parte delle

strutture di controllo delle ASL, così come previsto dal Servizio sanitario nazionale.

6. 8. Palagiano.

ART. 7.

(Rapporti tra DSM e le università).

Sopprimerlo.

7. 2. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroellini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Pag. 191

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

7. 1. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroellini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Al comma 1, lettera b) sopprimere le parole: di norma.

7. 3. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroellini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Al comma 1, aggiungere alla fine la seguente lettera:

c) a svolgere attività di ricerca in modo multidimensionale, dal piano farmacologico quello

riabilitativo; dal piano genetico a quello psico-relazionale.

7. 4. Binetti, Nunzio Francesco Testa, De Poli, Calgaro.

ART. 8.

Sostituire il comma 1, con il seguente:

1. Quando le condizioni psico-fisiche del paziente lo richiedono, al fine di prevenire l'aggravarsi delle condizioni cliniche in caso di esordio della psicopatologia segnalato dai familiari, dal tutore,

dall'amministratore di sostegno, o allo scopo di garantire la continuità assistenziale, il dipartimento di salute mentale assicura la visita a domicilio o residenza del paziente con tempestività dal momento della segnalazione. In caso di omissione, il direttore del dipartimento di salute mentale deve fornire, per iscritto, alla direzione sanitaria dell'azienda da cui dipende adeguate giustificazioni, al fine di non incorrere in sanzioni disciplinari.

8. 3. Palagiano.

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: e, comunque, entro cinque giorni.

8. 4. Palagiano.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: entro 5 giorni, con le seguenti: non oltre il

terzo giorno.

8. 2. Binetti, Nunzio Francesco Testa, De Poli, Calgaro.

Al comma 1, sopprimere l'ultimo periodo.

8. 1. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbrollini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

ART. 9.

Al comma 1, dopo le parole: è tenuto a informare, aggiungere le seguenti: previo consenso del

paziente, laddove possibile.

9. 2. Palagiano.

Al comma 1, sopprimere le seguenti parole: previa autorizzazione del giudice tutelare.

9. 1. Binetti, Nunzio Francesco Testa, De Poli, Calgaro.

ART. 10.

(Disposizioni per garantire l'incolumità dei familiari).

Sopprimerlo.

10. 2. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbröllini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Sopprimerlo.

10. 4. Palagiano.

Pag. 192

Sostituirlo con il seguente:

ART. 10.

(Disposizioni per garantire la salute e incolumità della famiglia).

1. Nei casi in cui la convivenza con la persona affetta da disturbi mentali non possa proseguire

in quanto il paziente rifiuta assistenza e/o il suo comportamento è motivo di rischio per la sua salute e quella dei suoi familiari con l'aggravante per l'incolumità fisica e per il benessere psico-fisico del nucleo familiare, il Comune di residenza del paziente, su segnalazione e richiesta del dipartimento di salute mentale, e in collaborazione con i servizi sociali, individua una soluzione residenziale idonea alle esigenze della persona nell'ambito delle comunità o delle case di riposo o case alloggio.

10. 5. Palagiano.

Al comma 1, sostituire le parole: residenziale idonea alle esigenze della persona nell'ambito

degli alloggi di edilizia residenziale pubblica *con le seguenti:* idonea alle esigenze della persona.

10. 1. Laura Molteni, Fabi, Martini, Rondini, Polledri.

Al comma 1, aggiungere in fine il seguente periodo: I servizi sociali del comune, in

collaborazione con il dipartimento di salute mentale, garantiscono comunque al paziente la

continuità terapeutica e di supporto alle attività di vita quotidiane.

10. 6. Palagiano.

Aggiungere in fine i seguenti commi:

1- *bis.* Il Ministro della salute individua con uno o più decreti i criteri per garantire il costante

adeguamento delle strutture e delle prestazioni sanitarie alle esigenze dei cittadini utenti del Servizio sanitario nazionale e alle loro famiglie, istituendo un sistema a rete Hospital – home (domicilio) – house (casa famiglia e variabili) in grado di assicurare una rete a supporto riabilitativo e psicoterapeutico per il paziente e per i suoi familiari.

Il servizio offerto, può essere di tipo individuale o di gruppo purché fornisca un'assistenza

domiciliare efficace attraverso personale specializzato (psicologi e tecnici della riabilitazione), coordinato dal medico psichiatra.

1- *ter.* Sono parte della rete anche il paziente, i familiari, i volontari, le organizzazioni di

volontariato. La rete garantisce al paziente in fase terminale le seguenti tipologie di assistenza:

a) assistenza ambulatoriale;

b) assistenza domiciliare;

c) monitoraggio della situazione clinica individuale;

d) ricovero ospedaliero in regime ordinario o in day hospital;

e) assistenza in hospice;

f) supporto di tipo psicologico e sociale rivolto alla persona malata e al suo nucleo familiare.

10. 3. Binetti, Nunzio Francesco Testa, De Poli, Calgaro.

ART. 11.

(Adempimenti delle regioni).

Sopprimerlo.

11. 2. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbröllini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Al comma 1, premettere i seguenti commi:

«01. Le regioni disciplinano, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza, i dipartimenti di

salute mentale attraverso servizi che possano rispondere in modo efficace, articolato e completo ai molteplici problemi posti dalle diverse malattie mentali e dai differenti stadi evolutivi delle medesime malattie, provvedendo all'articolazione degli stessi in una complessa rete di presidi consistenti nelle diverse strutture deputate alla diagnosi, cura e riabilitazione ambulatoriale e domiciliare, alla cura in ambiente ospedaliero, al pronto soccorso psichiatrico, alle visite specialistiche, alle attività di consulenza sull'opportunità dei ricoveri e di programmazione delle terapie utili al malato, alle attività di educazione sanitaria e di prevenzione, nonché all'assistenza in regime di residenzialità diurna e notturna e continuativa. È in ogni caso garantita l'istituzione di uno sportello unico dedicato alla presa in carico del paziente affetto da disturbi mentali che garantisca al nucleo familiare del paziente un servizio specifico di informazione e di documentazione in relazione al percorso diagnostico-terapeutico dell'assistito.

02. Le regioni entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, predispongono

il piano regionale psichiatrico contenente le misure attuative delle disposizioni di cui alla medesima legge, nonché la definizione degli ambiti territoriali dei servizi a struttura dipartimentale di cui ai comma precedente in modo da garantire, ove possibile, la coincidenza tra l'ambito territoriale del

servizio e quello delle aziende sanitarie locali».

11. 1. Laura Molteni, Fabi, Martini, Rondini, Polledri.

Sopprimere il comma 1.

11. 3. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbröllini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1- *bis.* Le regioni, in accordo con gli enti locali, promuovono interventi di recupero del

patrimonio immobiliare di sua proprietà, o di proprietà della provincia o del comune, da assegnare alle attività proprie del dipartimento di salute mentale e per le finalità di cui al precedente comma 1.

11. 7. Palagiano.

Sopprimere il comma 2.

11. 4. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbröllini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Sopprimere il comma 2.

11. 6. Palagiano.

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

2- *bis.* Per la realizzazione di quanto previsto dalla presente legge, in deroga alle disposizioni

vigenti relative al contenimento della spesa di personale, le regioni e le province autonome di

Trento e Bolzano, comprese quelle che hanno sottoscritto i piani di rientro dai disavanzi sanitari, previa autorizzazione del Ministero della salute di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, possono assumere personale qualificato.

11. 5. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbrollini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Dopo l'articolo 11, inserire il seguente:

ART. 11-bis.

(Modifiche all'articolo 3-ter del decreto-legge 22 9 del 17 febbraio 2012 relativo al 211 convertito

con legge n. dicembre 2011, n. superamento degli ospedali psichiatrici).

9/2012 dopo le parole: a 1. Al comma 7 dell'articolo 3-ter della legge n. decorrere dall'anno

2013 *inserire le seguenti:* Tali somme sono erogate alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, attraverso le Aziende sanitarie locali e i relativi DSM e Servizi Sociosanitari, in maniera proporzionale al numero degli internati presenti, allo scopo di finanziare progetti terapeutici riabilitativi individualizzati a favore degli attuali internati negli OPG, in modo tale che i Dipartimenti di Pag. 194 salute mentale di origine possano prendere in carico, attraverso le strutture e i servizi già oggi presenti e disponibili i soggetti dimessi dagli OPG, stabilendo così criteri, vincoli e tempistiche di concerto con le regioni.

11. 01. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbrollini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Dopo l'articolo 11, inserire il seguente:

ART. 11-bis.

(Modifiche all'articolo 3-ter del decreto-legge 22 9 del 17 febbraio 2012 relativo al 211 convertito

con legge n. dicembre 2011, n. superamento degli ospedali psichiatrici).

1. Al comma 6 dell'articolo 3- ter 9/2012 le parole: della legge n. «limitatamente alla

realizzazione e riconversione delle strutture» sono soppresse e dopo le parole: «per l'anno 2013» sono aggiunte le seguenti: «da destinare alle strutture de DSM già esistenti per offrire soluzioni alternative all'internamento».

11. 02. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbrollini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Dopo l'articolo 11, aggiungere il seguente:

ART. 11-bis.

(Modifiche all'articolo 3-ter del decreto-legge 22 9 del 17 febbraio 2012 relativo al 211 convertito

con legge n. dicembre 2011, n. superamento degli ospedali psichiatrici).

1. Dopo il comma 9 dell'articolo 3- ter 9/2012 della legge n. aggiungere il seguente:

9- bis. Al fine di un effettivo superamento degli ospedali giudiziari psichiatrici e della presa in

carico del soggetto da parte dei DSM entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge una

commissione di esperti nominata con decreto del Ministro della giustizia d'intesa con il Ministro della Salute redige un rapporto volto alla modifica degli articoli del codice penale e del codice di procedura penale.

11. 03. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbrollini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

Dopo l'articolo 11, aggiungere il seguente:

ART. 11-bis.

(Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di salute mentale).

1. Entro due mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano istituisce, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, 281, un comitato tecnico permanente del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. di coordinamento in materia di salute mentale, di seguito denominato «comitato».
2. Il comitato è composto da rappresentanti delle amministrazioni statali e regionali operanti nel settore della salute mentale nominati, rispettivamente, dal Ministero della salute e dai presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano.
3. Al comitato sono attribuite funzioni istruttorie e preparatorie in ordine alla trattazione, da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di tematiche, anche nella prospettiva dell'adozione dei relativi atti, in materia di tutela della salute mentale. Il comitato assicura, altresì, il raccordo a livello tecnico tra l'amministrazione dello Stato e delle regioni, al fine di una proficua e leale collaborazione nell'esercizio Pag. 195 delle rispettive competenze in materia di salute mentale. In particolare, spetta al comitato:

a) fornire gli strumenti per la pianificazione e il controllo della spesa, secondo modalità

standardizzate e facilmente applicabili;

b) fornire gli strumenti per la verifica dei risultati;

c) definire i criteri di raccolta e di elaborazione di dati epidemiologici relativi alla diffusione e alle caratteristiche delle malattie mentali;

d) definire i criteri normativi e gli standard minimi di assistenza per ciò che concerne gli aspetti etici, organizzativi, logistici e procedurali delle attività connesse al trattamento e alla prevenzione delle malattie mentali, con particolare attenzione agli indici di funzionamento, di qualità, di gradimento da parte degli utenti e di esito dei trattamenti;

e) monitorare, sulla base dei dati raccolti dalle regioni, le risorse e le strutture esistenti per il trattamento delle malattie mentali;

f) raccogliere, sulla base dei dati raccolti dalle regioni in accordo alle specifiche fornite, i dati epidemiologici e sul trattamento delle malattie mentali, con particolare attenzione alla distribuzione dei trattamenti tra assistenza pubblica e privata;

g) raccogliere i dati utili per definire i costi sociali specifici delle malattie mentali derivanti dalla riduzione della produttività e dall'aumento delle spese sociali per inabilità, invalidità e morte prematura;

h) promuovere, coordinare e realizzare attività di ricerca scientifica, anche nell'ambito dell'Unione europea;

i) sviluppare nuovi modelli organizzativi, di trattamento e di prevenzione delle malattie mentali, anche sulla base di proposte presentate dagli operatori pubblici e privati, definendone l'attuabilità e gli aspetti normativi e promuovendo, anche in ambito regionale, le necessarie attività

legislative per attuarli;

l) definire proposte per la tutela giuridica e sociale dei soggetti particolarmente a rischio a

causa di disturbi mentali;

m) coordinare, ed eventualmente realizzare, attività di formazione sulle malattie mentali.

11. 05. Laura Molteni, Fabi, Martini, Rondini, Polledri.

ART. 11-*bis*.

(Relazione annuale al Parlamento).

1. Entro il 30 giugno di ogni anno il Ministero della salute sulla base delle relazioni regionali

predispone una relazione sullo stato di salute mentale della popolazione ed individua un set di indicatori che monitorizzi dimensioni quali lo stato di salute della popolazione, il grado di efficienza dei servizi, il livello di de istituzionalizzazione, gli sbocchi occupazionali, i diritti di cittadinanza, gli inserimenti sociali.

11. 04. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroliini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.

ART. 12.

(Copertura finanziaria).

Sopprimerlo.

12. 1. Miotto, Fontanelli, Burtone, D'Incecco, Grassi, Murer, Pedoto, Sbroliini, Argentin, Bossa, Livia Turco, Lenzi, Sarubbi, Bucchino.